

Lavoratori isolati in ospedali e strutture sanitarie

I lavoratori isolati – casi di studio

Medici, tecnici, infermieri, manutentori, pazienti. Nelle strutture sanitarie non è raro trovarsi per diverse ore da soli senza il contatto con altre persone. Questa situazione all'apparenza "normale" nasconde in verità problematiche di sicurezza e salute molto importanti.

Lavoratori e pazienti si ritrovano spesso ad essere isolati in strutture molto estese

Soprattutto in ospedali e strutture sanitarie, le dimensioni, la complessità dell'infrastruttura e i pericoli associati, possono portare i lavoratori ad operare in aree isolate e difficile da raggiungere in caso di incidente.



Eventi di cronaca hanno sottolineato situazioni nella quale persone sono state trovate senza vita molte ore dopo incidente avvenuto. Avvisare tempestivamente servizi di soccorso in caso di pericolo è di vitale importanza al fine di diminuire il rischio conseguente.

Malori, incidenti, aggressioni, situazioni di pericolo sono tutte casistiche in cui un lavoratore o un paziente può ritrovarsi ad affrontare in una struttura sanitaria. Segnalare in modo tempestivo queste situazioni può molte volte significare **salvare la propria vita**.

Al fine di garantire (come previsto dalla legge) al lavoratore uno strumento idoneo per inviare segnalazioni è necessario considerare diversi fattori,

- Cosa succede se l'operatore non è in grado o non può premere un pulsante o qualsiasi altro sistema?
- Come si può verificare in modo automatico un malore di un lavoratore?
- Come si può garantire che la segnalazione sia effettivamente presa in carica?
- Come si può garantire che il lavoratore utilizzi e sia obbligato all'utilizzo del sistema di segnalazione?
- Il lavoratore è in grado di utilizzarlo da solo in qualsiasi situazione?

Un sistema funzionale e sicuro deve poter garantire la rilevazione di uno stato anomalo dell'utente come il **non movimento, l'orizzontalità della postura (uomo a terra)** e deve poter mettere a disposizione meccanismi per l'invio allarme facili e immediati.



I sistemi da utilizzare devono essere adatti alla situazione in cui il lavoratore deve operare, utilizzare un normale cellulare o una tecnologia basata su sim gsm non

sempre garantisce adeguati standard di funzionamento nel settore della sicurezza, la copertura del segnale, la difficoltà di localizzazione in spazi coperti spesso portano a non scegliere soluzioni che si basano su tecnologia gps e rete cellulare.

Inoltre, la gestione di dispositivi con sim telefoniche risulta costosa e complicata.

Un sistema di segnalazione valido dovrebbe prevedere tecnologie adatte a segnalare situazioni di:

- Panico: meccanismi a strappo e pulsanti
- Malore: sensore uomo a terra (man down), sensore non movimento, sensore impatto
- Anomalie: troppo tempo in un'area, aumento temperatura

La segnalazione deve poter raggiungere il personale preposto per l'intervento attraverso sirene, chiamate vocali, sms e monitor. L'intero sistema deve potersi integrare con le infrastrutture tecnologiche presenti nella struttura.

Sistemi avanzati possono includere anche

- Localizzazione e tracciamento di persone e materiali in tempo reale
- Gestione delle evacuazioni
- Controllo automatico dei dpi da indossare in particolari aree o per tutto l'orario di lavoro
- Gestione dei quasi incidenti
- Sensoristica ambientale per la rilevazione di sostanze tossiche
- Integrazione con sistemi per il controllo accessi

Nel settore ospedaliero i dispositivi per l'allertamento dei soccorsi per lavoratori isolati possono dare il la allo sviluppo di un vero e proprio rtls (real time localization system) in grado di rilevare e registrare la posizione di lavoratori, pazienti e materiali all'interno della struttura sanitaria.

Scopri le soluzioni su www.rivettasistemi.com